



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

## COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **94**

Del **18/05/2015**

OGGETTO:

**RITIRATA - Piano e Regolamento del Verde a Fano (Movimento 5 stelle pg 13897 del 02.03.2015)**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

|                                      |           |   |           |
|--------------------------------------|-----------|---|-----------|
| 1) <b>Seri Massimo</b>               | <b>Si</b> | 14) <b>Fumante Enrico</b>                 | <b>Si</b> |
| 2) <b>Aguzzi Stefano</b>             | <b>No</b> | 15) <b>Garbatini Aramis</b>               | <b>Si</b> |
| 3) <b>Ansuini Roberta</b>            | <b>No</b> | 16) <b>Luzi Carla</b>                     | <b>Si</b> |
| 4) <b>Bacchiocchi Alberto</b>        | <b>Si</b> | 17) <b>Minardi Renato Claudio</b>         | <b>Si</b> |
| 5) <b>Brunori Barbara</b>            | <b>Si</b> | 18) <b>Nicolelli Enrico</b>               | <b>Si</b> |
| 6) <b>Ciaroni Terenzio</b>           | <b>Si</b> | 19) <b>Omiccioli Hadar</b>                | <b>Si</b> |
| 7) <b>Cucchiaroni Sara</b>           | <b>Si</b> | 20) <b>Perini Federico</b>                | <b>Si</b> |
| 8) <b>Cucuzza Maria Antonia Rita</b> | <b>Si</b> | 21) <b>Ruggeri Marta Carmela Raimonda</b> | <b>Si</b> |
| 9) <b>D'Anna Giancarlo</b>           | <b>Si</b> | 22) <b>Santorelli Alberto</b>             | <b>No</b> |
| 10) <b>De Benedittis Mattia</b>      | <b>Si</b> | 23) <b>Serra Laura</b>                    | <b>Si</b> |
| 11) <b>Delvecchio Davide</b>         | <b>Si</b> | 24) <b>Severi Riccardo</b>                | <b>No</b> |
| 12) <b>Fanesi Cristian</b>           | <b>Si</b> | 25) <b>Torriani Francesco</b>             | <b>Si</b> |
| 13) <b>Fulvi Rosetta</b>             | <b>Si</b> |   |           |

Presenti: **21** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Il Signor **MINARDI RENATO CLAUDIO**, **Presidente del Consiglio Comunale** riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale  
Supplente Sig. **DE LEO GIUSEPPE**

Vengono nominati scrutatori i signori: **De Benedittis Mattia**, **Cucchiaroni Sara**, **Cucuzza Maria Antonia Rita**.

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>OGGETTO:</b> | RITIRATA - Piano e Regolamento del Verde a Fano (Movimento 5 stelle pg 13897 del 02.03.2015) |
|-----------------|--|

Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Ansuini, Aguzzi e Severi.  
Sono usciti i consiglieri Minardi, Garbatini, Delvecchio, D'Anna, Severi e Bacchiocchi.  
Sono presenti n.18 consiglieri.

Il Presidente da' la parola al consigliere Ansuini per l'illustrazione della mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano in data 3.3.2015 acquisita agli atti del Comune con prot.n.13897. Durante il dibattito, l'assessore Paolini formula alcune osservazioni sul contenuto della mozione. Il gruppo consiliare proponente, condividendole, acconsente al ritiro della mozione per ripresentarne un'altra che tenga conto delle osservazioni rilevate, a fronte dell'impegno a reinserirla per la trattazione nel prossimo ordine del giorno del consiglio.  
Il tutto come si evince dal verbale della discussione sotto riportato.

... omissis...

**"PRESIDENTE:**

Va bene. Intanto vado avanti. Passiamo al punto n. 5 dell'ordine del giorno:  
*Piano e regolamento del verde a Fano.*  
Consigliera Ansuini, prego.

**CONSIGLIERE ANSUINI:**

Grazie Presidente. Anche questa è una mozione che riproponiamo, perché era tra quelle che erano state approvate nella precedente legislatura e che ci sembra non abbia dato esito. La mozione tra l'altro in questo caso aveva degli impegni abbastanza precisi perché impegnava a fare tutta una serie di azioni con anche delle tempistiche. Il tema è quello del verde urbano. Non la illustro tutta perché è abbastanza corposa, sicuramente nel *week-end*, il consigliere Severi si sarà divertito anche su questa oltre che su quella dei parcheggi rosa, però volevo ricordare un attimo le funzioni del verde urbano, che non sono quelle che più conosciamo, tipo il miglioramento dell'estetica e l'immagine della città, sviluppo delle funzioni ricreative e sportive, ecc. ma quelle ambientali in senso ampio legate per esempio alla mitigazione dell'inquinamento, e tutti questi punti li trovate elencati nella mozione, cioè difesa del suolo, sostegno delle biodiversità e anche uno sviluppo didattico. Questa mozione tra l'altro era stata presentata nel 2010 mi pare a firma anche dell'ex consigliere Mascarin, che adesso è Assessore, quindi ci tenevamo particolarmente a riproporla perché pensiamo che sia importante portare avanti questo tema, che non può essere gestito secondo noi, come riporta questa mozione, se non attraverso degli organismi precisi che la mozione individua nel piano del verde, il regolamento del verde, il programma di promozione del verde e la costituzione di una consulta del verde. Questo è lo spirito della mozione, cioè di affrontare il problema verde in un'ottica che sia più ampia possibile, che tenga conto di tutti i diversi ruoli che il verde urbano compie nella città, costituendo i documenti e i soggetti idonei, anche per competenze, con dei tempi precisi, che sono entro due mesi affidamento a un gruppo di lavoro multidisciplinare ed entro un anno dall'affidamento approvazione in Consiglio degli atti di cui si parla. Mi auguro che ci siano già stati degli interventi in questo senso, quindi ovviamente anche in questo caso la mozione è aperta a essere vista e magari se ci volete spiegare come ci state lavorando. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio la consigliera Ansuini e, se non ci sono degli interventi, lascio la parola direttamente all'assessore Paolini per il parere della Giunta. Prego.

**ASSESSORE PAOLINI:**

Grazie Presidente. Magari anche per ragionare insieme al gruppo dei proponenti su eventuali modifiche della mozione, perché mi pare che anche questa avrebbe bisogno di qualche correzione di tiro secondo me. Il lavoro è buono, le premesse le condivido al cento per cento, mentre su altre cose occorrerebbe magari un po' più di attenzione. Sul primo punto delle considerazioni, dove si dice che il verde della nostra città dalle aree pubbliche a quelle private è stato sottoposto negli ultimi anni a un intenso consumo e degrado, che sovente ne ha ridotto le stesse funzioni ecologiche e in molti casi la sopravvivenza, sarei un po' più cauto, nel senso che negli ultimissimi anni, per quanto attiene alle aree di verde pubblico, questo non è stato. C'è stata qualche perdita di qualche alberatura in seguito a malattia o a eventi meteorologici, che però è stata recuperata in uno schema di questo tipo. Sentendo i tecnici, noi abbiamo moltissime alberature sui viali e poi non abbiamo in realtà parchi urbani. Il parco urbano è un obiettivo di questa amministrazione, ma le alberature le abbiamo fondamentalmente nei viali e a volte abbiamo anche specie collocate male, perché le scelte sono state fatte in tempi in cui magari si collocavano senza tanto criterio, quindi ci troviamo magari anche problemi di prossimità tra gli alberi, quindi in questi ultimi anni c'è stata una progressiva sostituzione di alcune specie inadeguate in quel posto con specie magari con la chioma più ridotta che possono stare in quel sito, anche la ricollocazione di alcuni esemplari in zone che possiamo immaginare dei polmoni limitrofi all'abitato, dove complessivamente il bilancio non varia, anzi mentre crescono hanno un accumulo di anidride carbonica, quindi è un bilancio in accumulo, prima di arrivare all'età adulta. Questa prima affermazione delle considerazioni proporrei di rivederla in modo un po' più in linea con quello che effettivamente è successo negli ultimi anni, almeno per quanto riguarda il verde delle aree pubbliche. Al punto 2, sempre di queste considerazioni, c'è un'affermazione che dovrebbe essere una conseguenza delle analisi che poi si vogliono dare negli indirizzi, perché a un certo punto si parla di miglioramento quantitativo e qualitativo. In pura teoria – chiaramente la cosa verrà contestualizzata – è il piano del verde che dice se la quantità è idonea o inadeguata e con questa considerazione premetto già un risultato nella premessa che mi vuole orientare a quel tipo di studio e di atto, quindi sarebbe un elemento di debolezza. Non mi scandalizzo per questo tipo di considerazione, ma sarebbe meglio forse limarla. Andando avanti, c'è un'altra considerazione di ordine generale su cui vorrei prestare un po' attenzione. Sappiamo che cos'è la biodiversità, e ad esempio viene incrementata in modo evidente da specie alloctone. Occorrerebbe fare un distinguo di una biodiversità legata alle specie autoctone piuttosto che di una biodiversità in senso generale, perché è chiaro che l'introduzione di specie alloctone determina un incremento notevole della biodiversità, ma forse non è in linea con lo spirito di questo atto. Forse nell'interpretazione dello spirito non c'era quello delle specie alloctone, perché più avanti sembra di capire questo, però, in un'affermazione espressa così, forse andrebbe corretto il tiro. Nella parte del "visto che", c'è un punto un po' delicato, perché la parola "mai" mi sembra dura. È vero che la Giunta regionale non è arrivata, però più che "mai" direi "ancora". Ci ha lavorato...

*(Intervento fuori microfono)*

**ASSESSORE PAOLINI:**

Non è che sono io membro della Giunta regionale, però oggettivamente c'è stato un lavoro, c'è uno schema che ha avuto anche dei pareri e io credo che tra i primi atti della nuova Giunta regionale, che potrà essere guidata da qualcuno, ci dovrebbe essere il regolamento tipo, a cui noi siamo tenuti, in base

allo schema presentato, ad attenerci. Secondo me questo “ma” è un po’ forte, quindi si potrebbe scrivere “non è ancora arrivata all’atto”. Sul punto 2.2 dell’accertato c’è un elemento che va un po’ valutato perché è vero che nel programma degli interventi del verde pubblico vengono dettagliate alcune pratiche, poi comunque c’è anche la funzione del RUP, che è quella di controllare l’esecutività degli interventi e la reale operazione che viene svolta. Rispetto a tutto l’altro discorso, andiamo al dispositivo, sul quale direi che se si impostano i termini temporali così la Giunta non può dire di sì. Voi sapete il piano regolatore che dovremo rivedere e, visto che lo schema di bilancio è pronto, dobbiamo dare operatività a quel percorso, quindi la Giunta è pronta a deliberare l’atto di indirizzo che muove i carri su quella linea, sapete che uno degli studi è lo studio sul sistema botanico vegetazionale, quindi credo per una congruità economica e per un’economicità del discorso converrebbe unificare le due cose. Facendo uno studio botanico vegetazionale più ampio si può avere un portato anche per il piano del verde; è inutile duplicare gli strumenti. Tra gli elaborati preliminari del piano regolatore e negli stessi capitoli che finanziano gli atti si può trovare un’economia importante e facendo fare lo studio una volta sola piuttosto che uno studio parziale e un’altra cosa che lo integri. Non è che non si voglia andare al piano, ma ci si vuole andare in un modo economico, non per risparmiare ma per non duplicare gli studi. L’altro elemento è il regolamento del verde, per il quale attenderei, ma non perché sono un attendista ma perché tocca rivedere tutto, e questo va a incidere anche sul verde privato, che la Regione stabilisca la bozza e lo schema di regolamento del verde, così come previsto dalla proposta di legge, quindi non appena ci dicono che lo schema del verde a cui i comuni si devono attenere, poi potendolo modificare, è questo, provvediamo. Mi sembra una proposta razionale, altrimenti si fa un atto che poi viene modificato dopo tre mesi senza avere nemmeno un’operatività. Sulla consulta del verde vedo che abbiamo già attivato un tavolo, però si può istituzionalizzare anche in modo diverso e non è che trovo ostacoli rispetto a questo. Secondo me ci sarebbero un po’ di limature che ho proposto in questo mio intervento, per cui dopo che le ho proposte sono anche vincolato a dare un parere favorevole come Giunta, però chiederei di rinviare l’atto, di limarlo e di riportarlo in Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio l’assessore Paolini e a questo punto chiedo ai 5 Stelle se sono disposti ad accogliere queste proposte dell’Assessore.

**CONSIGLIERE ANSUINI:**

Sì, la ritiriamo e la riportiamo.

**PRESIDENTE:**

Facciamo un passaggio in Commissione. Ritiriamo la mozione e la ripresentiamo durante il prossimo Consiglio. "

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Vice Presidente**

F.to digitalmente  
Brunori Barbara

**Il Segretario Generale S.**

F.to digitalmente  
De Leo Giuseppe

---

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **94** del **18/05/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 21/05/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
FERRARI VALENTINA

---

---